



Venturino Cornaro (Cornèr)

nato nel 1365? a Filago, ivi residente

Condottiere

Guerre del XIV secolo - Guerre del XV secolo

I

SEC.

nativo di Marne, fu cavaliere guelfo e si unì giovanissimo alla fazione di Marco Avogadro; al comando di oltre sessanta uomini partecipò nel 1398 all'assalto del castello di Cerro che poi venne conquistato ed incendiato - nel 1407, allorché Pandolfo III Malatesta divenne signore di Bergamo, Venturino divenne uno dei suoi fedelissimi - inviato con numerose schiere contro Francesco Bussone, detto il Carmagnola, generale di Filippo Maria Visconti duca di Milano, affrontò i milanesi con grande coraggio impedendo loro l'avanzata verso Bergamo - quando nel 1419 Bergamo venne assoggettata a Milano, Venturino si mise al servizio della Repubblica di Venezia, all'epoca impegnata nella guerra del Friuli; incaricato della presa del castello di Sacile, nell'arco di pochi giorni ottenne la resa della città - comandato poi della difesa di Cividale quando Ludovico di Teck, patriarca di Aquileia, ottenne dall'imperatore germanico Sigismondo di Lussemburgo l'invio di un esercito che rivolse contro la città di Cividale, Venturino ottenne la vittoria dopo soli quindici giorni, obbligando i tedeschi alla ritirata - protagonista della presa di molti castelli nella Marca Trevigiana, nel 1426 prese possesso, con altri capitani, della città di Brescia, in precedenza occupata dai milanesi - l'anno seguente ottenne (grazie anche all'intervento delle famiglie Rota e Calepio) la signoria delle Valli San Martino e Calepio, di Acquate e di gran parte del lecchese - ritiratosi ormai anziano dalla vita militare, morì nel castello di Marne l'1 dicembre 1441

XX

SEC.

Documento prodotto il 10/05/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

